



European
Enterprise Promotion
Awards

2018

**PREMIO EUROPEO
PER LA PROMOZIONE D'IMPRESA
2018**

MANUALE OPERATIVO

INDICE

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO	3
1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità	3
1.2. Obiettivi	3
1.3. L'importanza dell'imprenditorialità	3
1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori	4
2. METODOLOGIA	4
2.1. Pubblico target	4
2.2. Categorie	4
2.3. Procedura di selezione in due fasi	6
2.3.1. Livello nazionale	6
2.3.2. Livello europeo.....	7
2.4. Criteri di ammissibilità	8
2.5. Criteri di ammissibilità	9
3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE	10
3.1. Criteri di ammissibilità	10
3.2. Criteri di selezione	11
3.3. Selezione dei candidati	11

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO

1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità

I Premi europei per la promozione d'impresa, creati su iniziativa della Commissione europea, riconoscono e premiano le iniziative di assoluta eccellenza che promuovono l'imprenditorialità. I premi, inaugurati nel 2005, non rappresentano una mera competizione, ma intendono anche fare opera di sensibilizzazione in campo imprenditoriale – sia sul lato delle politiche sia su quello delle attività vere e proprie – e dare il giusto riconoscimento per i successi raggiunti.

Ogni anno vengono individuati i vincitori a livello pan-europeo, e viene data loro visibilità, al fine di ispirare e fungere da esempio per gli altri attori.

L'ambito geografico del concorso copre i 28 Stati membri¹ dell'Unione europea e i Paesi associati al programma per l'innovazione e la competitività (CIP) quali l'Islanda, la Norvegia, la Serbia e la Turchia.

1.2. Obiettivi

1. Individuare e riconoscere azioni e iniziative di successo adottate per promuovere l'impresa e l'imprenditorialità.
2. Dare visibilità alle migliori politiche e prassi imprenditoriali e condividerle.
3. Sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul ruolo degli imprenditori nella società.
4. Incoraggiare e ispirare potenziali imprenditori.

1.3. L'importanza dell'imprenditorialità

Una politica favorevole all'imprenditorialità è implicitamente legata ai bisogni delle piccole e medie imprese (PMI), elemento vitale dell'economia europea e che annovera il 99% delle imprese europee. Il settore delle PMI contribuisce all'innovazione, favorisce la concorrenza, introduce flessibilità sul mercato del lavoro e, fatto ancor più importante, crea posti di lavoro.

La DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI intende quindi offrire un riconoscimento alle iniziative che creano un contesto favorevole alle imprese, in particolare riconoscendo l'importanza dell'imprenditorialità.

Considerato l'ampio ambito geografico e culturale di provenienza delle candidature, che abbracciano tutta l'Unione europea, le buone pratiche finiscono per rispecchiare accuratamente i diversi modi in cui le regioni, i comuni, le città, i paesi e le collettività hanno realizzato in modo creativo contesti e pratiche che incoraggiano l'imprenditorialità.

1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori

¹ Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

Tutti coloro che sono stati designati dal rispettivo Paese quali candidati ai Premi europei per la promozione d'impresa saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione.

Le informazioni di tutte le iniziative intraprese dai candidati saranno caricate sul sito Web European Enterprise Promotion Awards' website, rendendole note a un pubblico quanto più ampio possibile. Una campagna sui mass-media e sui social media farà pubblicità ai candidati ponendoli al centro dell'attenzione.

Vi saranno due tipi di vincitori: vincitori per categoria per la realizzazione creativa di pratiche imprenditoriali e un unico vincitore generale che riceverà il Gran Premio della Giuria. Oltre a ricevere il premio in questione, i vincitori riceveranno un riconoscimento per la creatività dimostrata e per il successo nella riuscita del progetto. Essi fungeranno quindi da esempi per ispirare altre iniziative all'interno dell'Unione europea.

Le attività sui mass-media si svolgeranno sia a livello nazionale che europeo in modo da assicurare che i vincitori ricevano il riconoscimento che meritano all'interno delle loro collettività come anche su importanti mass-media europei.

2. METODOLOGIA

2.1. Pubblico target

Il concorso è aperto agli enti pubblici di UE e dei Paesi associati al programma per l'innovazione e la competitività (CIP) quali l'Islanda, la Norvegia, la Serbia e la Turchia. Tra i soggetti ammissibili figurano organizzazioni nazionali, comuni, città, regioni e comunità, nonché partenariati pubblico-privati tra autorità pubbliche e imprenditori, programmi educativi e organizzazioni imprenditoriali.

2.2. Categorie

Vi sono sei categorie di premi e ciascuna di esse intende riconoscere le iniziative locali, regionali o nazionali che danno un efficace impulso alle loro imprese:

1. **Promozione dello spirito imprenditoriale**: riconosce le iniziative a livello nazionale, regionale o locale che promuovono una mentalità imprenditoriale particolarmente tra giovani e donne.

Esempi: eventi e campagne per promuovere l'immagine dell'imprenditorialità e degli imprenditori e una cultura che incoraggia la creatività, l'innovazione e l'accettazione del rischio.

2. **Investimento nelle competenze imprenditoriali**: riconosce iniziative a livello nazionale, regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali e manageriali.

Esempi: promozione di abilità specifiche come le competenze tecniche necessarie nel settore dell'artigianato, capacità linguistiche, alfabetizzazione informatica; sistemi di tutoraggio e mobilità per gli imprenditori, educazione all'imprenditorialità nelle scuole e nelle università.

3. **Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale:** riconosce politiche innovative a livello nazionale, regionale o locale volte a promuovere l'avvio e lo sviluppo delle imprese, a semplificare le procedure legislative e amministrative per le aziende e ad attuare il principio "pensare anzitutto in piccolo" a favore delle piccole e medie imprese.
Esempi: misure volte ad agevolare l'accesso delle PMI ai mercati degli appalti pubblici, a snellire le procedure burocratiche, ad aiutare la creazione di nuove imprese nonché a promuovere il potenziale di innovazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'e-business.
4. **Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese:** riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale, atte a stimolare le aziende, e in particolare le piccole e medie imprese, a sfruttare maggiormente le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione Europea.
Esempi: progetti volti a creare, mantenere e sostenere rapporti di cooperazione internazionale fra aziende, strumenti informativi o di ricerca di partner, servizi di sostegno o iniziative in grado di aiutare le PMI a sbarcare sui mercati esteri.
5. **Sostegno allo sviluppo di prodotti "green" e all'efficienza delle risorse:** riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale atte a supportare l'accesso delle PMI ai mercati verdi e a favorire un miglioramento dell'efficienza delle loro risorse, attraverso, ad esempio, lo sviluppo di competenze, opportunità di stabilire rapporti d'affari e finanziamenti in materia di ecosostenibilità.
6. **Imprenditorialità responsabile e inclusiva:** riconosce le iniziative nazionali, regionali o locali di autorità o partenariati pubblico-privati che promuovono la responsabilità sociale d'impresa all'interno delle piccole e medie imprese. Questa categoria riconosce altresì gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi svantaggiati, come disoccupati, in particolare quelli a lungo termine, migranti regolari, disabili o persone appartenenti a minoranze etniche.
Esempi: imprese sociali o senza scopo di lucro che operano a favore della società attraverso l'imprenditoria.

La Giuria europea assegnerà anche il Gran Premio della Giuria alla candidatura, di una qualsiasi delle suddette categorie, cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità.

2.3. Procedura di selezione in due fasi

Per i Premi europei per la promozione d'impresa sono previste due fasi di selezione. La prima fase è a livello nazionale e solo superando questa prima fase di selezioni nazionali i candidati potranno essere ammessi alla fase finale europea che assegnerà i premi.

2.3.1. Livello nazionale

Ciascun Paese partecipante designa un Coordinatore EEPA, "Coordinatore", precedentemente noto come SPC o "Unico Punto di Contatto".

I Coordinatori nazionali promuovono i Premi europei per la promozione d'impresa nei rispettivi Paesi e invitano i portatori delle iniziative che appaiano adeguate a candidarsi al processo di selezione nazionale. Le **scadenze in ciascun Paese sono decise dai singoli Coordinatori**. I Coordinatori possono decidere se organizzare o meno un concorso nazionale o una cerimonia di assegnazione del premio. La Commissione europea mette a disposizione un modulo standard di partecipazione, qualora i Coordinatori desiderassero utilizzarlo a livello nazionale.

I coordinatori fungono da help desk per i candidati potenziali che hanno bisogno di chiarimenti o orientamento durante il processo di candidatura. Le linee guida per la selezione dei candidati sono riportate nel presente documento.

Una volta ricevute le candidature, i Coordinatori selezionano un massimo di due iniziative, da due categorie diverse, quali candidate del proprio Paese ai Premi europei per la promozione d'impresa.

Il processo decisionale è in ciascun Paese a discrezione dei Coordinatori; tuttavia, ciascun Paese deve essere in grado di motivare le scelte compiute stilando rapporti trasparenti – ad esempio i verbali delle riunioni di selezione – che presenteranno, su richiesta, alla Commissione europea.

Ai fini dei Premi europei per la promozione d'impresa, ciascun Paese deve avere un massimo di due candidati nazionali in due categorie diverse.

Le candidature a livello europeo possono essere presentate in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE.

Il termine ultimo di cui dispongono i Coordinatori per presentare elettronicamente i loro candidati nazionali alla seconda e ultima fase dei Premi europei per la promozione d'impresa è il **03 luglio 2018**, entro il termine della giornata lavorativa.

Durante la seconda fase, le candidature devono essere inviate esclusivamente per posta elettronica, **sia in formato PDF che in formato Word**.

Inviare i moduli di candidatura all'indirizzo: Andrew.Dec@loweurope.eu

2.3.2. Livello europeo

Una volta che i Coordinatori avranno presentato il candidato o un massimo di due candidati nazionali, i moduli di candidatura² – massimo 10 pagine – verranno inoltrati alla Commissione europea.

I membri della Giuria europea saranno selezionati dalla Commissione europea.

² Nota ai Coordinatori: il modello di candidatura è quello da usarsi per la presentazione dei vostri candidati al concorso europeo. Potete però utilizzarlo anche per le selezioni a livello nazionale.

La Giuria sarà composta da un rappresentante del mondo accademico, un'organizzazione aziendale, un rappresentante del Consiglio europeo di primavera, che può essere un imprenditore, un'organizzazione aziendale o un rappresentante di spicco del governo, e da un rappresentante di spicco del governo che presiede il Consiglio europeo d'autunno dell'anno in questione. Ci saranno anche due rappresentanti permanenti, uno della DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI e uno del Comitato delle regioni. La Commissione inviterà anche il vincitore del Gran Premio della Giuria di un determinato anno a sedere nella Giuria l'anno successivo.

Verrà mantenuto un database delle candidature e i membri della Giuria riceveranno tutte le candidature in formato elettronico. Su richiesta si forniranno ulteriori informazioni.

La Giuria si riunirà a Bruxelles per discutere le candidature. Essa designerà un presidente il cui voto sarà decisivo nel caso di candidature che abbiano ricevuto lo stesso punteggio; un segretario dell'agenzia contraente presenzierà alla riunione della Giuria.

Nel corso della riunione verrà scelto dalla rosa di candidati un vincitore per ciascuna categoria nonché un vincitore generale del Gran Premio della Giuria. La Giuria effettuerà le scelte sulla base dei criteri di ammissibilità e di assegnazione enunciati di seguito.

La Giuria può decidere di inserire una candidatura in una categoria alternativa qualora lo ritenga opportuno e può decidere di non assegnare un premio qualora ritenga insufficiente la qualità delle candidature.

La Giuria presenterà le conclusioni delle proprie deliberazioni alla Commissione europea, la quale indicherà i vincitori per le diverse categorie e il vincitore del Gran Premio della Giuria. La decisione della Giuria è inappellabile.

Tutti candidati che abbiano superato quest'ultima selezione saranno invitati alla cerimonia di assegnazione del premio, in occasione della quale verranno proclamati i vincitori per categoria e il vincitore del Gran Premio della Giuria.

2.4. Criteri di ammissibilità

Il concorso è aperto a tutte le autorità locali, regionali e nazionali di UE e dei Paesi associati al programma per l'innovazione e la competitività (CIP), quali Islanda, Norvegia, Serbia e Turchia. Tra i soggetti ammissibili figurano comuni, città, regioni e comunità, nonché partenariati pubblico-privati tra autorità pubbliche e imprenditori, programmi educativi, aziende e organizzazioni imprenditoriali.

Si accetteranno candidature congiunte presentate da più di un Paese per iniziative transfrontaliere a patto che queste abbiano il sostegno di tutti i Paesi interessati.

L'obiettivo dei Premi europei per la promozione d'impresa è di offrire un riconoscimento alle politiche che promuovono l'imprenditorialità a livello locale, regionale e nazionale. Per tale motivo i premi sono aperti a tutte le autorità pubbliche coinvolte nel policy-making.

Le **autorità pubbliche** sono definite conformemente al contesto nazionale di ciascun Paese partecipante e possono includere istituzioni che partecipano al policy-making, organismi di finanziamento e organizzazioni di esecuzione.

I Premi sono anche aperti ai partenariati pubblico-privati intesi quali "forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio"³.

I **partenariati pubblico-privati** si configurano nel seguente modo:

- Un accordo finanziario in base al quale l'attore privato è incaricato dell'attuazione di una politica definita dall'autorità pubblica;
- Un accordo tra l'attore privato e l'autorità pubblica in base al quale l'attore privato è coinvolto – in considerazione della sua esperienza, delle sue conoscenze o risorse – nel processo di policy-making; e
- Un sostegno esplicito, non necessariamente di natura finanziaria, che l'autorità pubblica eroga all'attore del settore privato nel quadro di un progetto specifico. Ai fini dei premi in questione tale sostegno deve essere esplicito.

Le candidature devono riguardare iniziative esistenti o recenti in materia di policy-making, impresa o educazione e l'influenza che esse hanno avuto sulla regione o sulla località in questione, con evidenza di un'evoluzione incrementale in un periodo di due anni.

Le candidature a livello europeo possono essere presentate in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE entro il termine della giornata lavorativa del 03 luglio 2018. Le candidature devono comprendere le seguenti informazioni:

1. La categoria del premio per la quale ci si candida
2. Una versione del modulo di candidatura in formato Word e PDF
3. Un case study del progetto, preferibilmente con un esempio a livello locale o regionale e comprendente per esempio un'analisi della situazione, le sfide, le soluzioni creative/la strategia d'impresa, l'attuazione, i risultati e il futuro piano d'attuazione
4. Avallo di un politico, imprenditore o docente universitario d'alto livello. Tale documento dovrà essere in formato PDF con la firma e allegato alla domanda.
5. Informazioni sul recapito
6. Firma elettronica del rappresentante da parte dell'organizzazione candidata
7. Il materiale cartaceo non è più ammesso a livello europeo

La scadenza per il ricevimento delle candidature a livello nazionale **sarà decisa da ciascun Coordinatore nazionale.**

La scadenza per il ricevimento elettronico delle candidature europee è il **03 luglio 2018**, entro il termine della giornata lavorativa.

2.5. Criteri di ammissibilità

Una volta che si sia decisa l'ammissibilità di un'iniziativa, essa verrà valutata in base ai suoi meriti imprenditoriali.

A ciascuna candidatura verranno attribuiti dei punti sulla base dei seguenti criteri:

1. Originalità e fattibilità: perché il progetto costituisce un successo? Quali sono i suoi aspetti innovativi?
2. Impatto sull'economia locale: presentazione di cifre a supporto dell'esito dichiarato
3. Miglioramento delle relazioni tra attori locali: più di uno degli attori interessati ha tratto vantaggio dalla realizzazione di quest'iniziativa? Perché vi erano coinvolti e qual è stato il loro livello di partecipazione?
4. Trasferibilità: questo approccio potrebbe essere replicato nella regione e altrove in Europa?

3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE

3.1. Criteri di ammissibilità

Quesiti in materia di ammissibilità	Sì	No
La candidatura è pervenuta entro la scadenza?		
Un rappresentante legale ha firmato il modulo di candidatura?		
Il modulo di candidatura è stato compilato in ogni sua parte e firmato?		
Il candidato ha sede in uno dei 28 Paesi membri o in uno dei Paesi associati al programma per l'innovazione e la competitività (CIP), quali Islanda, Norvegia, Serbia o Turchia?		
Il candidato ha presentato un'unica iniziativa per un'unica categoria?		
È stata illustrata la natura di eventuali partnership pubbliche/private?		
L'iniziativa esistente o recente si è svolta in un periodo di due anni?		
La candidatura è stata avallata da un imprenditore esterno, un politico o un docente universitario?		

Se a tutte le domande si è risposto con un "Sì", la candidatura è accettata.

Se una candidatura non soddisfa i criteri di ammissibilità elencati sopra, il comitato nazionale di selezione può decidere di chiedere al candidato di apportare le necessarie modifiche – ciò avviene esclusivamente a giudizio e per gentile concessione del comitato di selezione qualora i tempi lo consentano.

Una candidatura ritenuta ammissibile partecipa pertanto alla selezione a livello nazionale.

3.2. Criteri di selezione

Ciascuna candidatura viene valutata raffrontandola con le altre candidature relative alla stessa categoria del premio. Si può applicare la seguente tabella:

Quesiti relativi alla selezione	Punteggio massimo
Originalità e fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> • L'iniziativa è stata originale e innovativa? • Perché il progetto costituisce un successo? 	20 punti
Impatto sull'economia locale: <ul style="list-style-type: none"> • Qual è stato l'impatto dell'iniziativa sull'economia locale? • Ha creato posti di lavoro? • L'iniziativa è sostenibile in futuro? • Quali effetti positivi avrà nel lungo termine? 	30 punti
Miglioramento delle relazioni tra attori locali: <ul style="list-style-type: none"> • La popolazione locale è stata coinvolta nell'iniziativa? • Ne hanno tratto profitto gruppi svantaggiati? • Sono state rispettate le peculiarità locali, ambientali e sociali? 	25 punti
Trasferibilità: <ul style="list-style-type: none"> • Questo approccio potrebbe essere replicato nella regione? • Questo approccio potrebbe essere replicato altrove in Europa? • L'iniziativa è esemplare? • Si stanno sviluppando relazioni/parteneriati per condividere gli insegnamenti così ricavati? 	25 punti

In ciascuna categoria la candidatura con il punteggio complessivo più alto sarà considerata vincente.

Il comitato di selezione può decidere di collocare una candidatura all'interno di una categoria differente da quella per la quale era stata originariamente presentata.

3.3. Selezione dei candidati

In rappresentanza di un singolo Paese per la fase di selezione europea potranno essere presentate al massimo due candidature appartenenti a due categorie differenti e frutto della selezione effettuata a livello nazionale.